

UN MONDO di congiure

Bush dietro l'11 settembre e innumerevoli altre assurdit  elencate da Massimo Teodori e Massimo Bordin

di **Domenico Cacopardo**

Societ  «Complotto!», saggio sugli eccessi dietrologici di molte interpretazioni di fatti e problemi del nostro tempo

E' la mania nazionale per il complotto e il complotto il tema di una esaustiva trattazione di Teodori e Bordin: due personaggi dalla storia radicale e dal presente liberaleggiante, l'uno, Teodori, pi  volte parlamentare, esperto di storia americana, l'altro conduttore per diciannove anni della Rassegna stampa di Radio Radicale, con un successo personale tale da fare addirittura ombra al padre-padrone Pannella. Ci troviamo, quindi, di fronte a un completo e razionale viaggio nel complotto italiano, a partire dal caso Moro, per finire con le sciocchezze tridimensionali di Grillo e dei suoi grillini. Ma, prima di darvi qualche esempio, vogliamo segnalare il capitolo che riguarda «L'uso politico del complotto», un uso che d  sostanza e rilievo a ogni, anche la pi  immaginaria, delle ipotesi, appunto, di complotto. «Cliente» affezionato del complotto   stato Silvio Berlusconi, che, in questo modo, ha cercato di allontanare da s  la responsabilit  del governante inadeguato. Anche la sinistra s'  distinta nel ricorso al sistema, inventandone molte: quante volte abbiamo sentito dire che dietro un evento drammatico c'era una sorta di spectre, costituita da mafia, massoneria e servizi deviati (magari anche americani?). Un esempio clamoroso il caso Gelli (ritenuto dagli autori un ciarlatano), cui veniva attri-

buito un piano golpista per impedire al Pci d'essere partecipe del governo del Paese: una comoda via d'uscita che evitava un'analisi rigorosa delle ragioni interne e internazionali che ostavano a una piena partecipazione dei comunisti alla vita democratica dell'Italia. Ma veniamo all'attualit , cio  alla premiata compagnia Grillo & Casaleggio, grande utente del complotto con un orizzonte permeato di am-

bigue dietrologie che suscitano, soprattutto, curiosit . Dichiarano il «Il colpo di Stato sobrio» di Napolitano; il potere «  demoniaco»; chi comanda? «La massoneria   ovunque...», «La burocrazia   un automa impazzito, senza controllo»; «La politica economica la decide la Germania, quella estera gli Stati Uniti che ci usano come grande

portaerei nel Mediterraneo, quella industriale la Francia, quella sociale l'U.E., quella di bilancio la Bce, quella morale il Vaticano»; «L'Aids   una condizione sempre esistita di immunodeficienza»; «I pomodori sono incrociati con i merluzzi»; «I vaccini sono inutili e la Montalcini s'  fatta comprare il premio Nobel dalle industrie

Il libro

Pagine

in cui non mancano
riflessioni
sull'uso politico
di presunti intrighi

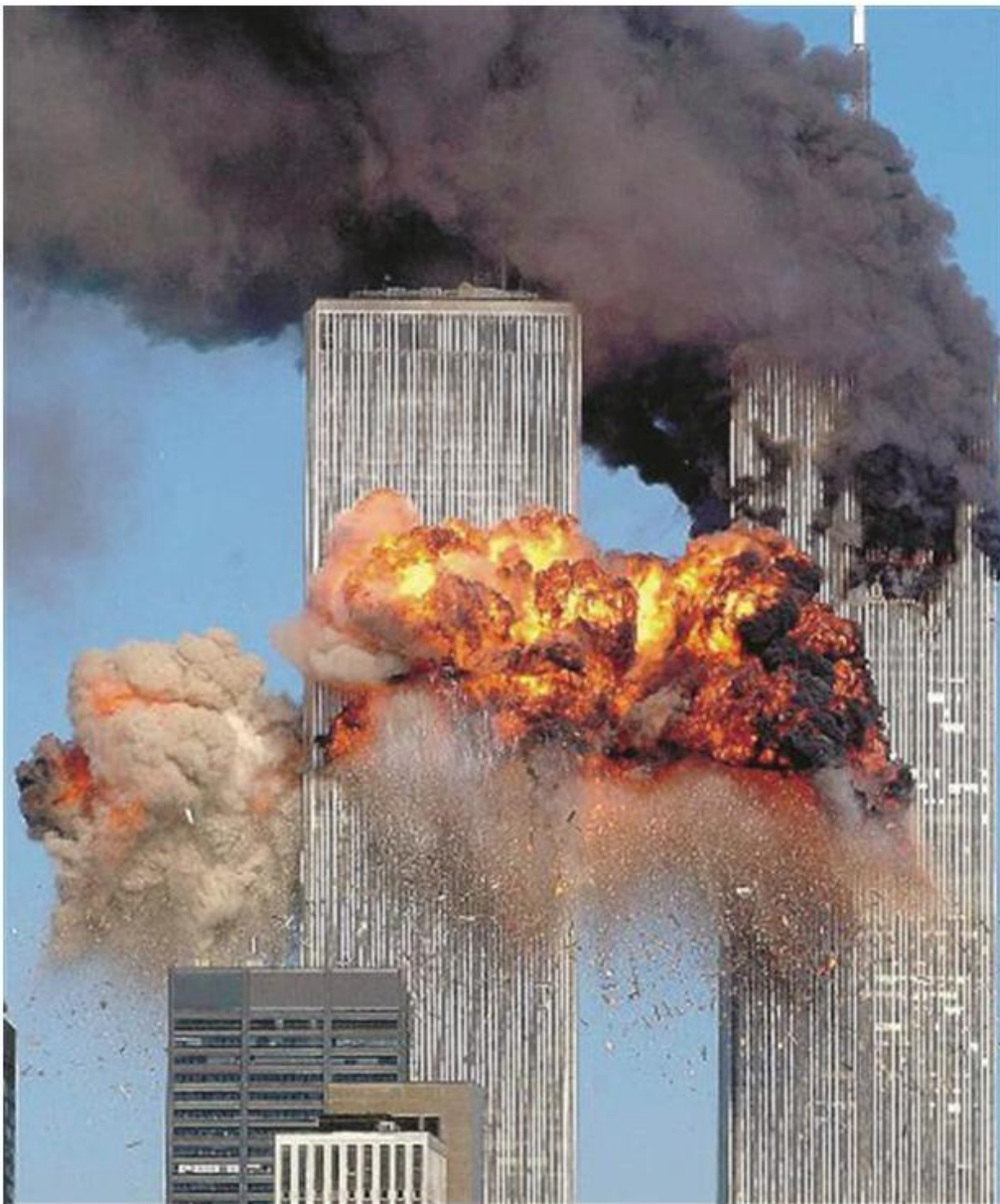


farmaceutiche nel complotto avverso alle cure anticancro (che potrebbe essere sconfitto con le medicine, ma i business sono la chirurgia e i preparati di cura-noncura)»; «Gli americani controllano la popolazione tramite microchip sottocutanei»; «Gli autori della strage dell'11 settembre agivano sotto gli ordini della ghenga di Bush»; «L'uomo non è mai sbarcato sulla luna»; «Le versioni ufficiali sulla crisi cubana, su Pearl Harbor e Saddam Hussein sono invenzioni americane». I complottisti a 5Stelle sono anche convinti che la realtà è controllata da

burattinai che tirano le fila del mondo intero. Infatti ricorrono al web come antidoto affidandogli il compito di contromistificare. Questo breve excursus intorno alle sciocchezze degli ultimi arrivati sulla scena, ci conferma, al di là di ogni dubbio, che l'Italia è la terra dei complotti. E ci ricorda che Carlo M. Cipolla affermò che «la persona stupida è il tipo di persona più pericoloso che esista».♦

◆ **Complotto!**

di Massimo Teodori e Massimo Bordin, Marsilio, pag. 222, € 14,50



Orrore L'attentato alle Torri gemelle e il ritrovamento del cadavere di Moro: due tragedie «care» ai teorici dei complotti.

